

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00974 del 04/02/2020

Proposta n. 1064 del 27/01/2020

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammesse al finanziamento e dell'elenco delle domande non ammesse e approvazione dei modelli di provvedimento di concessione del sostegno.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Tipologia di operazione 16.1.1. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammesse al finanziamento e dell'elenco delle domande non ammesse e approvazione dei modelli di provvedimento di concessione del sostegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115, ed, in particolare, l'articolo 52, comma 1, della predetta legge n. 234 del 2012 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»; ed il comma 5 del

medesimo articolo 52, che prevede, tra l'altro, che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti di Stato con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)8079 del 17 novembre 2015 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente ad oggetto “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento”;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente ad oggetto “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni” con la quale:

1. si approvano le “Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento””, che sostituiscono integralmente l’Allegato 1 alla D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2017;
2. si approva la “Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016, n. 147 Regolamento (UE) n. 1305/2013 – “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” modificata con DGR 187 del 19-04-2017 con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 28-06-2019 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il bando per l’attuazione della Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017;

VISTA la Determinazione n. G12103 del 05-09-2017 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Modifica bando pubblico, approvazione testo consolidato e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione n. G14378 del 23-10-2017 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Modifiche e integrazioni e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno”;

VISTA la Determinazione n. G16118 del 23-11-2017 con la quale è stato prorogato al 10 gennaio 2018 il termine per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 16.1 in adesione al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11470 10/10/2016 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11422 09/08/2017 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile delle Misure/Sotto-Misure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca. Modifica e integrazione dell'Atto di Organizzazione N. G11470 del 10/10/2016”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G15275 del 10/11/2017 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. MISURA 16 "COOPERAZIONE" Art.35 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G12103 del 05/09/2017 – Istituzione commissione tecnica centrale”;

VISTA la Circolare prot. n. 0010562 del 09-01-2018 con la quale sono state stabilite, per il bando della sotto-misura 16.1 approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii., le modalità operative nel rispetto delle quali procedere ad effettuare le segnalazioni relative ad anomalie di funzionamento del sistema informativo SIAN quale unica piattaforma utile per la compilazione/rilascio informatico delle domande di sostegno;

VISTA la circolare prot. n. 0990727 del 05-12-2019 avente ad oggetto “PSR Lazio 2014/2020 – Misure ad Investimento. Disposizioni in relazione all’obbligo di indicazione del codice CUP sui giustificativi di spesa;

VISTA la Determinazione n. G00621 del 19/01/2018 e ss. mm. e ii. avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Bando approvato

con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Approvazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno presentate e assegnazione delle competenze alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA)”;

VISTA la Determinazione n. G11254 del 12-09-2018 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 “Cooperazione” art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”. Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii. Aggiornamento dell'elenco regionale delle domande di sostegno presentate, inclusione delle domande inserite nelle liste di perfezionamento, assegnazione delle competenze istruttorie alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA)”;

VISTA la Determinazione n. G10918 del 04/09/2018 modificata ed integrata con Determinazione n. G11015 del 06/09/2018 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca e si è proceduto, tra l'altro, di sopprimere le Aree Decentrate Agricoltura di Roma Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti e di istituire:

- l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro in sostituzione dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma;
- l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud in sostituzione delle Aree Decentrate Agricoltura di Latina e Frosinone;
- L'area Decentrata Agricoltura Lazio Nord in sostituzione delle Aree Decentrate Agricoltura di Viterbo e Rieti;

VISTE le note prot. n. 0197251 del 04-04-2018; n. 0197261 del 04-04-2018; n. 197268 del 04-04-2018; n. 197271 del 04-04-2018; n. 0197278 del 04-04-2018, n. 240554 del 26-04-2018; n. 240568 del 26-04-2018; n. 240527 del 26-04-2018; n. 262552 del 07-05-2018; n.262572 del 07-05-2018; n. 305869 del 24-05-2018; n. 305849 del 24-05-2018; n.305819 del 24-05-2018; n. 302338 del 23-05-2018; n. 326939 del 01-06-2018; n. N.326935 del 01-06-2018; n. 326930 del 01-06-2018; n. 326923 del 01-06-2018; n. 352564 del 13-06-2018; n. 352590 del 13-06-2018; n. 352605 del 13-06-2018; n. 352625 del 13-06-2018; n. 409191 del 06-07-2018; n. 409230 del 06-07-2018; n. 409283 del 06-07-2018; n. 409313 del 06-07-2018; n. 409323 del 06-07-2018; n. 444697 del 19-07-2018; n. 444745 del 19-07-2018; n. 444770 del 19-07-2018; n. 444784 del 19-07-2018; n. 444799 del 19-07-2018; n. 0472664 del 31-07-2018; n. 0558593 del 17-09-2018; n.558563 del 17-09-2018 con le quali, in relazione alla sotto-misura 16.1 riguardante “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”, sono stati inviati alle Aree Decentrate Agricoltura i pareri obbligatori ma non vincolanti emessi dalla Commissione Tecnica Centrale istituita con AO n. G15275 del 10-11-2017 per tutte le n. 105 domande di sostegno presentate secondo quanto previsto dall'articolo 13 lettera b) del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 298201 del 07-06-2016 inviata dall'Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura all'Area Normativa Europea avente ad oggetto “P.S.R. 2014-2020 del Lazio. Richiesta di supporto per la redazione dei bandi delle sotto-misure 16.1 16.2 10.2.1 10.2.2 e 10.2.3 per la parte concernente l'applicazione della normativa sugli aiuti di stato” con la quale, dovendo procedere alla redazione dei bandi relativi alle sotto-misure 16.1, 16.2, 10.2.1, 10.2.2 e 10.2.3 è stato chiesto all'Area Normativa Europea il supporto per la parte concernente l'applicazione della normativa sugli aiuti di stato e per la verifica della opportunità di effettuare la notifica e/o comunicazione di esenzione e/o comunicazione di non aiuto alla Commissione Europea;

VISTA la nota prot. n. 372315 del 14-7-2016 con la quale l'Area Normativa Europea ha risposto alla sopra citata nota prot. n. 298201 del 07-06-2016 evidenziando, tra l'altro, che:

- gli aiuti compresi nell'art. 42 TFUE sono stato autorizzati con la decisione di autorizzazione del PSR Lazio 2014-2020 e pertanto non è necessario di ulteriori dati;
- quelli rivolti ai settori forestale e sviluppo rurale, in quanto non compresi nell'art. 42 del TFUE, possono essere concessi, tra l'altro, applicando il Regolamento (UE) n. 1407 del 2013 c.d. «de minimis»;

VISTA la nota prot. n. 0013635 del 14/03/2019 del MIPAAFT, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione generale dello sviluppo rurale DISRII, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 201390.14-03-2019 con la quale viene comunicato, tra l'altro, che, di concerto con il MISE, è stato convenuto che gli aiuti erogati in regime «de minimis» generale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 devono essere registrati all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato RNA;

VISTA la nota prot. n. 0690592 del 02-09-2019 dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale avente ad oggetto "Disposizioni operative per la gestione degli aiuti di stato erogati in regime «de minimis» che stabilisce, tra l'altro, le modalità di registrazione degli aiuti concessi in regime «de minimis» ai sensi dell'articolo n. 107 del Reg. UE n. 1407/2013 del 18-12-2013;

VISTA la check list di controllo della domanda di sostegno della Sotto-misura 16.1 - Tipologia di operazione 16.1.1 Avvio e funzionamento dei Gruppi Operativi dei PEI - predisposta dalla competente Area Servizio Fitosanitario e Innovazione in Agricoltura ed approvata da Agea all'interno del Sistema SIAN della VCM (Verificabilità e controllabilità della Misura) nella quale sono riportati i controlli da effettuare per ogni ICO (Impegno, Criterio e Obbligo) ed EC (Elemento di Controllo) e i relativi passi da seguire;

VISTE le check list predisposte e validate da Agea e trasmesse dall'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno alle Aree Decentrate Agricoltura e Alle Aree Della Direzione Agricoltura con le note prot. n. 0333543 del 30-06-2017, prot. 0351889 del 10-07-2017 e prot. 508386 del 02-07-2019;

VISTA la nota prot. n. 0138493 del 20-02-2019 trasmessa dall'Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura alle Aree Decentrate Agricoltura con la quale è stato inviato un modello di rapporto istruttorio integrativo rispetto alla check list domanda di sostegno inserita sul sistema informatico del Sian da compilare in aggiunta alle sopra citate check list e da inserire tra gli allegati dell'istruttoria completa di ciascuna domanda di sostegno sul SIAN;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota è stata posta inoltre particolare attenzione sulla necessità che le idee progettuali incentrate sul settore forestale o su prodotti agroalimentari che non sono compresi nell'Allegato 1 del TFUE pur essendo ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 debbano essere finanziate in regime «de minimis» seguendo la procedura indicata nell'articolo n. 9 (Registrazione degli aiuti individuali) del DECRETO 31 maggio 2017, n. 115 -Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni seguendo all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato la procedura indicata nella Guida tecnica al Registro Aiuti presente nel sito <https://www.rna.gov.it/> e allegata alla nota;

VISTA la nota prot. n.149407 del 25-02-2019 avente ad oggetto “PSR Lazio 2014/2020. Reg. (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.1. Bando approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. Richiesta esiti istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e invio modelli elenchi domande ammissibili e non ammissibili” con la quale è stato chiesto alle Aree Decentrate Agricoltura di comunicare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno della sotto-misura 16.1 presentate in adesione al bando approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii., al fine di dare seguito alle procedure previste per l’autorizzazione al finanziamento delle domande ed all’adozione delle relative graduatorie regionali di ammissibilità e sono stati inviati i modelli per l’invio degli elenchi delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota è stato comunicato che, prima dell’invio degli elenchi, tutti gli esiti istruttori dovevano essere inseriti nella apposita applicazione denominata istruttoria definitiva delle domande di sostegno presente sul sistema informatico del SIAN inserendo negli allegati e nelle apposite finestre le specifiche check list compilate sulla base dei modelli inviati con le sopra citate note dell’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno prot. n. 0333543 del 30-06-2017 e prot. 0351889 del 10-07-2017 e il rapporto istruttorio integrativo inviato con la sopra citata nota n. 0138493 del 20-02-2019. Inoltre con la medesima nota è stato ricordato che, in caso di idee progettuali incentrate sul settore forestale o su prodotti agroalimentari che non sono compresi nell’Allegato 1 del TFUE pur essendo ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli di cui all’Allegato 1, prima dell’invio dell’elenco era necessario aver effettuato la visura aiuti «de minimis» sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e aver verificato il rispetto della soglia massima di € 200.000 negli ultimi tre esercizi finanziari sommando gli aiuti precedentemente erogati in regime «de minimis» da altre amministrazioni e gli aiuti da erogare per ciascuna azienda con la sotto-misura 16.1;

VISTA la nota prot. n.168907 del 04-03-2019 rettificata con nota prot. n. 0196954 del 13-03-2019 e con nota prot. 0304597 del 17-04-2019 inviata dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud con la quale sono stati trasmessi:

- un elenco di n. 17 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Frosinone, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili all’aiuto di cui n. 2 domande di sostegno da finanziare in regime «de minimis» in quanto afferenti al settore forestale;
- un elenco di n. 5 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Frosinone ritenute non ammissibili;

VISTA la nota prot. n.193314 del 12-03-2019 rettificata con nota prot. n. 0342165 del 06-05-2019 inviata dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud con la quale sono stati trasmessi:

- un elenco di n. 11 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Latina, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili all’aiuto;
- un elenco di n. 10 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Latina ritenute non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 0185036 del 08-03-2019 rettificata con nota prot. n. 0299381 del 16-04-2019 inviata dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con la quale sono stati trasmessi:

- un elenco di n. 21 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Viterbo, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili all’aiuto;
- un elenco di n. 3 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Viterbo ritenute non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 0288903 del 11-04-2019 rettificata con nota prot. n. 0303558 del 17-04-2019 e con nota prot. n. 0788757.04-10-2019 inviata dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con la quale sono stati trasmessi:

- un elenco di n. 7 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Rieti, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili all'aiuto;
- un elenco di n. 8 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Rieti ritenute non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 0291931 del 12-04-2019 inviata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di n. 1 domanda di sostegno della sotto-misura 16.1 afferente alla ex ADA di Roma, istruita con esito positivo e ritenuta ammissibile all'aiuto;

VISTA la nota prot. n. 0313400 del 19-04-2019 inviata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di n. 22 domande di sostegno della sotto-misura 16.1 afferenti alla ex ADA di Roma ritenute non ammissibili;

CONSIDERATO che gli elenchi delle Aree Decentrate Agricoltura sono stati redatti conformemente alle indicazioni riportate nella sopra richiamata nota circolare prot. n. 149407 del 25-02-2019 sulla base degli esiti istruttori svolti dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime Aree;

VISTO il capitolo 15 del Documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014-2020 ed, in particolare, il paragrafo 15.1.2.2 (Disposizioni per l'esame dei reclami) il quale prevede, tra l'altro, la possibilità di proporre, avverso i provvedimenti non definitivi emanati dai Dirigenti, ricorso gerarchico per motivi di legittimità o di merito al Dirigente sovraordinato ovvero al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, caccia e Pesca;

VISTO l'articolo n. 29 (Gestione dei reclami) delle Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvate con D.G.R. n. 147/2016 il quale, in materia di gestione dei reclami, rinvia a quanto previsto al succitato capitolo 15 del Documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi", recante, tra l'altro, la disciplina dei ricorsi gerarchici, con particolare riferimento agli articoli 2, 5 e 6;

VISTO l'articolo 168 regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni che detta disposizioni, tra l'altro, in materia di ricorsi gerarchici;

VISTI gli Atti di Organizzazione n.n. G14376 del 23/10/2017, G06613 del 23/05/2018 e G04519 12/04/2019 del Direttore della Direzione regionale agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, con i quali è fissata la procedura per la decisione dei ricorsi gerarchici presentati nell'ambito dell'istruttoria delle istanze di finanziamento a valere sulle Misure del PSR Lazio 2014/2020 ed è stata nominata una Commissione a supporto del Direttore regionale nell'esame di detti ricorsi gerarchici;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0672973 del 29-10-2018 da CURSA avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250707244;

VISTA la nota prot. n. 0155965 del 27-02-2019 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca ha comunicato

all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro che, in relazione al sopra citato ricorso prot. n. 0155965 del 27-02-2019 sono decorsi i termini di cui all'articolo n. 6 del DPR n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot.n. 0710145 del 12-11-2018 da PARISI DANIELE avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250702799;

VISTA la nota prot. n. 0156026 del 27-02-2019 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca ha comunicato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord che, in relazione al sopra citato ricorso prot. n. 0710145 del 12-11-2018 sono decorsi i termini di cui all'articolo n. 6 del DPR n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0770980 del 04-12-2018 da COLELLA ANTONELLO avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250701734;

VISTA la nota prot. 193743.12-03-2019 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca ha comunicato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio SUD che, in relazione al sopra citato ricorso prot. n. 0770980 del 04-12-2018 sono decorsi i termini di cui all'articolo n. 6 del DPR n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0720143 del 15-11-2018 dal CREA avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250702724;

VISTO il Decreto dirigenziale n. G01533 del 14-02-2019 trasmesso al CREA e all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con nota prot. n. 0123182 del 15-02-2019 con il quale, in relazione al sopra citato ricorso prot. n. 0720143 del 15-11-2018, viene comunicata la decisione di non accoglimento del ricorso gerarchico;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0250748 dell'01-04-2019 da LANDS NETWORK SRL avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250703094;

VISTA la nota prot. n. 0847052 del 23-10-2019 avente ad oggetto *“ricorso gerarchico presentato dalla Lands Network Srl. PSR 2014/2020, Misura 16, Sottomisura 16.1. Domanda n. 54250703094. D.P.R. n. 1199/1971, articolo 6”* con la quale viene comunicato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud che, in relazione al ricorso presentato da Lands Network Srl., acquisito al registro n. 579555 del 25/09/2018, avverso la proposta di non ammissibilità della domanda n. 54250703094 comunicata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, sono decorsi i termini di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 269038.05-04-2019 da AZ. AGR. CASA DI PAOLINI SILVIA avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250707087;

VISTA la nota prot. n. 0772525 del 01-10-2019 avente ad oggetto *“ricorso gerarchico presentato dalla AZ. AGR. CASA DI PAOLINI SILVIA PSR 2014/2020, Misura 16, Sottomisura 16.1. Domanda n. 54250707087. D.P.R. n. 1199/1971, articolo 6”* con la quale viene comunicato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro che, in relazione al ricorso presentato da AZ. AGR. CASA DI PAOLINI SILVIA, acquisito al registro n. 269038 del 05/04/2019, avverso la proposta di non ammissibilità della domanda n. 54250707087 comunicata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro, sono decorsi i termini di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0326564 del 29-04-2019 da FIRAB avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250701692;

VISTA la nota prot. n. 893319 del 06-11-2019 avente ad oggetto “*ricorso gerarchico presentato da FIRAB PSR 2014/2020, Misura 16, Sottomisura 16.1. Domanda n. 54250701692. D.P.R. n. 1199/1971, articolo 6*” con la quale viene comunicato all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro che, in relazione al ricorso presentato da FIRAB, acquisito al registro n. 0326564 del 29-04-2019, avverso la proposta di non ammissibilità della domanda n. 54250701692 comunicata dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro, sono decorsi i termini di cui all’articolo 6 del D.P.R. n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. 0326576 del 29-04-2019 da FIRAB avverso la comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno n. 54250698591;

VISTA la nota prot. n. 0846970 del 23-10-2019 avente ad oggetto “*ricorso gerarchico presentato da FIRAB PSR 2014/2020, Misura 16, Sottomisura 16.1. Domanda n. 54250698591. D.P.R. n. 1199/1971, articolo 6*” con la quale viene comunicato all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro che, in relazione al ricorso presentato da FIRAB, acquisito al registro 0326576 del 29-04-2019, avverso la proposta di non ammissibilità della domanda n. 54250698591 comunicata dall’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro, sono decorsi i termini di cui all’articolo 6 del D.P.R. n. 1199/1971;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0269151 del 05-04-2019 dall’Università degli Studi della Tuscia avverso la comunicazione di ammissibilità parziale della domanda di sostegno n. 54250679153 relativamente al mancato riconoscimento dell’IVA e delle spese per spese coffee break;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0305980 del 17-04-2019 dall’Università degli Studi della Tuscia avverso la comunicazione di ammissibilità parziale della domanda di sostegno n. 54250675169 relativamente al mancato riconoscimento dell’IVA;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0299868 del 16-04-2019 dall’Università degli Studi della Tuscia avverso la comunicazione di ammissibilità parziale della domanda di sostegno n. 54250673842 relativamente al mancato riconoscimento dell’IVA e delle spese notarili;

VISTO il ricorso gerarchico presentato con nota prot. n. 0269842 del 05-04-2019 dall’Università degli Studi della Tuscia avverso la comunicazione di ammissibilità parziale della domanda di sostegno n. 54250672489 relativamente al mancato riconoscimento dell’IVA e delle spese per spese coffee break;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 90084 del 22/11/2016 avente ad oggetto: “*programmazione ell’Unione Europea 2014-2020 ed applicazione dell’art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (Ue) 1303/2013 in relazione all’IVA non recuperabile*;

VISTO il documento di lavoro del gruppo di lavoro della Commissione “Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period” del 30.10.2018 SWD(2018) 459 final;

VISTA la circolare prot. n. 0198783 del 13-03-2019 avente ad oggetto “PSR 2014-2020 del Lazio (Reg. UE n. 1305/2013). Indicazioni sull’ammissibilità dell’IVA al cofinanziamento comunitario;

VISTA la nota prot. n. 0136165 del 20-02-2019 avente ad oggetto PSR Lazio 2014/2020. Reg. (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.1. Ammissibilità dell’IVA per le spese sostenute nell’ambito delle domande di sostegno della sotto-misura 16.1 del PSR Lazio 2014-2020 dalle Università degli Studi e dagli enti di ricerca pubblici;

DATO ATTO che con le sopra citate note prot. 0269842 del 05/04/2019, prot. 0299868 del 16/04/2019, prot. 0305980 del 17/04/2019 e prot. n. 0269151 del 05/04/2019 l’Università degli Studi della Tuscia ha presentato n. 4 ricorsi gerarchici con avverso, tra l’altro, le comunicazioni di non ammissibilità dell’IVA;

DATO ATTO che in data 14/06/2019 i rappresentanti dell’Università degli Studi della Tuscia sono stati ricevuti presso la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Della Cultura Del Cibo, Caccia e Pesca al fine di ascoltare le ragioni della richiesta di considerare ammissibile l’IVA per gli enti pubblici di ricerca nell’ambito delle domande di sostegno presentate ai sensi della Sotto-misura 16.1;

DATO ATTO che, dopo aver ricevuto ulteriori argomentazioni tramite email da parte dell’Università degli Studi della Tuscia nelle settimane successive all’incontro del 14/06/2019, l’Autorità di Gestione ha deciso di presentare un interpello all’Agenzia delle Entrate per dirimere la questione sulla recuperabilità o non recuperabilità dell’IVA da parte degli Enti pubblici di ricerca e la conseguente ammissibilità della stessa;

VISTA la nota prot. n.639305 del 01/08/2019 con la quale è stato presentato all’Agenzia delle Entrate l’interpello avente ad oggetto: *“PSR Lazio 2014/2020. Reg. (UE) n. 1305/2013. Interpello e quesito ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera a) della legge 27 luglio 2000 n. 212. Recuperabilità dell’IVA ai sensi della normativa nazionale per le spese sostenute nell’ambito delle domande di sostegno delle Sotto-misure 16.1 e 16.2 del PSR Lazio 2014-2020 dalle Università degli Studi e dagli Enti pubblici di ricerca”*;

VISTA la risposta all’interpello inviata dall’Agenzia delle Entrate con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 0822145 del 15-10-2019 con la quale l’Agenzia delle Entrate non ha limitato la non recuperabilità dell’IVA per le Università e gli Enti di Ricerca pubblici al solo esercizio delle attività di Pubblica Autorità ma ha affermato che “condizione preliminare, ex art. 19, comma 1, del DPR n. 633 del 1972, della detrazione IVA è che le operazioni riguardino un’attività commerciale/professionale anche per gli enti non commerciali”;

VISTO il verbale della riunione del 25 ottobre 2019 nel corso del quale l’Autorità di Gestione, tenuto conto della sopra citata nota prot. n. 0822145 del 15-10-2019 dell’Agenzia delle Entrate, ha deciso di ritenere ammissibile per le Università e gli enti pubblici di ricerca, la spesa relativa all’IVA richiesta nell’ambito delle domande di sostegno della sotto-misura 16.1 a condizione che detti presentino, prima dell’ammissibilità a contributo, una dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445 del 2000 e ss. mm. con la quale il legale rappresentante dichiara che le spese per le quali si richiede il contributo afferiscono, nel caso di specie, ad attività non commerciali e che in allegato alla domanda di pagamento venga presentata una ulteriore dichiarazione sulla non detraibilità dell’IVA per tutte le fatture per le quali sarà richiesto il pagamento dell’IVA;

VISTA la nota prot. n. 893319 del 06-11-2019 avente ad oggetto *“PSR Lazio 2014/2020. Reg. (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.1. Ammissibilità dell’IVA per le spese sostenute nell’ambito delle domande di sostegno della sotto-misura 16.1 del PSR Lazio 2014-2020 dalle Università degli*

Studi e dagli Enti di ricerca pubblici. Modifica delle indicazioni impartite con nota prot. n. 0136165 del 20/02/2019 e riapertura istruttoria per le domande di sostegno per le quali è stata richiesta a contributo l'IVA da parte di Università ed Enti di ricerca pubblici" con la quale è stato chiesto alle Aree Decentrate Agricoltura di:

- inviare alle Università e agli Enti pubblici di ricerca che hanno richiesto a contributo la spesa relativa all'IVA una nota nella quale richiedere di dichiarare, utilizzando l'allegato modello di autodichiarazione redatto ai sensi del DPR 445 del 2000, se l'IVA è per loro recuperabile, non recuperabile o parzialmente recuperabile;
- nel caso in cui i legali rappresentanti delle Università e degli Enti pubblici di ricerca dichiarino che l'IVA è non recuperabile o parzialmente non recuperabile, autorizzare i funzionari a riaprire l'istruttoria delle relative domande della Sotto-misura 16.1 e ammettere a contributo l'importo relativo all'IVA non recuperabile;
- riaprire l'istruttoria sul Sistema Informatico SIAN e aggiornare il nuovo importo ammesso;
- re-inviare gli elenchi delle domande ammissibili della Sotto-misura 16.1 corretti e integrati con gli importi ammissibili relativi all'IVA non recuperabile per gli Enti di ricerca pubblici;

VISTA la nota prot. n. 679 del 02-01-2020 con la quale l'Area Affari Generali ha trasmesso i decreti dirigenziali n.n. 18333, 18335, 18336 e 18340 del 23-12-2019 con i quali sono stati accolti i ricorsi gerarchici sull'ammissibilità dell'IVA presentati dall'Università degli Studi della Tuscia con note prot. 0269842 del 05/04/2019, prot. 0299868 del 16/04/2019, prot. 0305980 del 17/04/2019 e prot. n. 0269151 del 05/04/2019 relativamente alle domande di sostegno n.n. 54250672489, 54250673842, 54250675169 e 54250679153;

DATO ATTO che per i richiedenti che hanno presentato ricorso gerarchico si sono conclusi i lavori, così come previsti nei sopra richiamati Atti di Organizzazione, per la decisione finale di detti ricorsi gerarchici;

DATO ATTO che per i rimanenti richiedenti per i quali sono state inviate le comunicazioni di non ammissibilità da parte delle competenti Aree Decentrate Agricoltura e che non hanno presentato ricorso gerarchici sono trascorsi i tempi utili previsti all'art. 2 del citato DPR 1199/1971 per la presentazione dei ricorsi gerarchici;

VISTA la nota prot. n. 0941651 del 21-11-2019 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord sede di Rieti, in risposta alla nota prot. n. 893319 del 06-11-2019 sopra citata e a seguito della riapertura dell'istruttoria, ha modificato l'elenco delle domande ammissibili in precedenza inviato con nota prot. n.0288903 del 11-04-2019 rettificata con note prot. n. 0303558 del 17-04-2019 e n. 0788757 del 04-10-2019 ammettendo a contributo l'IVA per la domanda di sostegno codice n. 54250703011 presentata dal CREA;

VISTA la nota prot. n. 0944197 del 21-11-2019 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Latina, in risposta alla nota prot. n. 893319 del 06-11-2019 sopra citata, ha comunicato che, relativamente alle domande della sotto-misura 16.1 assegnate alla ex ADA di Latina, non risultano domande di sostegno per le quali è stata richiesta a contributo l'IVA da parte di Università ed Enti di Ricerca pubblici;

VISTA la mail del 09-12-2019 inviata dal responsabile di procedimento dell'istruttoria dell'unica domanda di sostegno della sotto-misura 16.1 ammissibile afferente all'ADA Lazio Centro con la quale viene comunicato che tale domanda non presenta la richiesta a contributo dell'IVA da parte degli Enti di ricerca interessati;

VISTA la nota prot. n. 1036211 del 19-12-2019 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Frosinone, in risposta alla nota prot. n. 893319 del 06-11-2019 sopra citata e a seguito

della riapertura dell'istruttoria, ha modificato l'elenco delle domande ammissibili in precedenza inviato con nota prot. n. 304597 del 17-04-2019 ammettendo a contributo in parte la spesa relativa all'IVA richiesta per alcuni partner enti pubblici di ricerca con la domanda codice n. 54250701718 presentata da Laboratorio Agricolo Ciociaro e con la domanda codice n. 54250693790 presentata da Iannotta Lucia;

VISTA la nota prot. n. 63062 del 23-01-2020 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord sede di Viterbo, in risposta alla nota prot. n. 893319 del 06-11-2019 sopra citata e a seguito della riapertura dell'istruttoria, ha modificato l'elenco delle domande ammissibili in precedenza inviato con nota prot. n. 0185036 del 08-03-2019 rettificata con nota prot. n. 0299381 del 16-04-2019 ammettendo a contributo la spesa relativa all'IVA per le domande di sostegno codici n. 54250672489, 54250675169, 54250673842, 54250678122, 54250677983, 54250678247, 54250679153, 54250680219, 54250706121, 54250646343, 54250646954, 54250680144, 54250680177, 54250690697 542507005982, 54250697635 e 54250704134 presentate dall'Università degli Studi della Toscana;

VISTA la nota prot. n. 0085729 del 30-01-2020 dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Frosinone con la quale è stata comunicata una rettifica relativa alla domanda ammissibile codice 54250701742 presentata da MARTINI ADELE;

DATO ATTO che per la focus area 5B sono pervenute n. 0 domande di sostegno a fronte di una dotazione finanziaria per la focus area 5B pari a € 160.000,00;

DATO ATTO che, dalle sopra citate note delle Aree Decentrate Agricoltura con le quali vengono trasmessi gli elenchi delle domande ammissibili risultano complessivamente:

- n. 20 domande di sostegno della focus area 2A istruite con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile pari a € 388.567,30 a fronte di una dotazione finanziaria per la focus area 2A pari a € 500.000,00;
- n. 17 domande di sostegno della focus area 3A istruite con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile pari a € 293.703,65 a fronte di una dotazione finanziaria per la focus area 3A pari a € 240.000,00;
- n. 17 domande di sostegno della priorità P4 (che raggruppa le focus area 4A, 4B e 4C) istruite con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile pari a € 301.329,08 a fronte di una dotazione finanziaria per la priorità P4 pari a € 540.000,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5C istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile pari a € 19.712,00 a fronte di una dotazione finanziaria per la priorità 5C pari a € 60.000,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5D istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile pari a € 20.000,00 a fronte di una dotazione finanziaria per la priorità 5D pari a € 140.000,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5E istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile pari a € 12.499,08 a fronte di una dotazione finanziaria per la priorità 5E pari a € 60.000,00;

DATO ATTO che, per tutte le focus area e priorità di cui sopra, sono complessivamente ammissibili n. 57 domande di sostegno per un importo totale ammissibile pari a € 1.035.811,11 che è inferiore all'importo complessivo di € 1.700.000,00 stanziato con il bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G10881 del 31-07-2017 e ss.mm. ii.;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra riportato, per le focus area 2A, 5C, 5D e 5E e per la priorità P4 l'importo ammissibile sulla base delle istruttorie svolte dalle Aree Decentrate Agricoltura è inferiore alla dotazione finanziaria di ciascuna focus area riportata all'articolo n. 8

del bando della sotto-misura 16.1 per cui è possibile procedere all'autorizzazione al finanziamento di tutte le domande ammissibili incluse nelle graduatorie delle rispettive focus area;

CONSIDERATO che per la focus area 3A l'importo ammissibile di € 293.703,65 è maggiore rispetto alla dotazione finanziaria della focus area 3A pari a € 240.000,00 così come riportata all'articolo n. 8 del relativo bando della sotto-misura 16.1;

VISTA la nota prot. n. 0274942 del 11-05-2018 con la quale, in considerazione del maggiore importo richiesto con le domande di sostegno della sotto-misura 16.1 per le focus area 2A e 3A e il minore importo richiesto per le focus area 4A, 4B, 5B, 5C, 5D e 5E rispetto a quanto stanziato con il bando approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii, l'area Servizio Fitosanitario. Innovazione in Agricoltura ha chiesto all'Autorità di gestione del PSR Lazio 2014-2020 e all'area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale una rimodulazione dei fondi destinati alle sotto-misure 16.1 e 16.2 che prevedesse un aumento delle dotazioni finanziarie destinate alle focus area 2A e 3A e una conseguente riduzione delle dotazioni finanziarie destinate alle focus area 4A, 4B, 5B, 5C, 5D e 5E;

VISTA la nota prot. n. 0331900 del 05-06-2018 con la quale l'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale ha risposto alla richiesta formulata con la sopra citata nota prot. n. 0274942 del 11-05-2018:

- esponendo che la Commissione UE – DG Agricoltura, nell'ambito di un incontro tenutosi a Bruxelles il 31-05-2018, ha chiarito che non saranno accettate variazioni finanziarie del PSR che comportino la riduzione della dotazione assegnata alle focus area ambientali (priorità P4 e P5) in quanto focus area fortemente "attenzionate" dalla Commissione UE;
- indicando che, qualora in esito alle verifiche di ammissibilità dei progetti pervenuti, si dovesse confermare uno scostamento tra il contributo complessivamente ammissibile per una determinata focus area e l'importo stanziato nel bando pubblico di cui alla citata Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii per la medesima focus area, l'eventuale eccedenza potrà essere coperta attingendo alla dotazione finanziaria residua della tipologia di operazione 16.1.1;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria residua da destinare al successivo bando della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1 relativa alla focus area 3A consente di prelevare dalla stessa l'importo di € 53.703,65 necessario per compensare la differenza tra l'importo di € 293.703,65 necessario per finanziare tutte le domande ammissibili della focus area 3A e l'importo di € 240.000,00 inizialmente stanziato per la focus Area 3A;

CONSIDERATO che, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1 relativa alla focus area 3A, così come indicato nella sopra riportata nota prot. n. 0331900 del 05-06-2018, l'importo complessivamente finanziabile per tutte le focus area e priorità sarebbe pari a € 1.035.811,11 che è comunque inferiore all'importo complessivo stanziato con il bando pari ad € 1.700.000,00;

DATO ATTO che, sulla base del minor importo ammissibile rispetto all'importo stanziato per le focus area 2A, 5C, 5D e 5E e per la priorità P4 nonché considerata la rimodulazione delle risorse assegnate alla focus area 3A, risulta possibile procedere, con il presente provvedimento, all'autorizzazione al finanziamento di tutte le domande di aiuto ammissibili di tutte le focus area 2A, 3A, 5C, 5D e 5E e della priorità P4;

DATO ATTO che tutte le domande ammissibili trasmesse dalle Aree Decentrate Agricoltura:

- hanno un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi afferenti ad almeno due principi distinti in cui sono stati raggruppati i criteri di selezione;
- hanno un punteggio superiore al punteggio minimo di 30 punti;

DATO ATTO che dagli elenchi inviati dalle Aree Decentrate Agricoltura competenti delle istruttorie risulta che sono da finanziare in regime «de minimis» solamente le domande:

- codice n. 54250706766 e n. 54250697502 presentate da ARTENA LEGNAMI SRL;
- codice n. 54250701742 presentata da MARTINI ADELE;

mentre per tutte le altre domande è stato verificato dalle commissioni istruttorie almeno una delle seguenti condizioni:

- l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o la trasformazione/commercializzazione di uno dei prodotti compresi nell'Allegato I al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Il prodotto finale della trasformazione/commercializzazione è un prodotto dell'Allegato 1 al TFUE;
- l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di beni o servizi che sono usati esclusivamente dalle aziende agricole nell'ambito delle loro attività agricole;

CONSIDERATO che la sopra citata la nota prot. n. 0690592 del 02-09-2019 dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale fornisce le disposizioni operative per la gestione degli aiuti di stato erogati in regime «de minimis» e stabilisce, tra l'altro, che per le domande da finanziare in regime «de minimis»:

“Le ADA prima di rilasciare il provvedimento di concessione per ciascuna ditta beneficiaria ammessa al finanziamento provvedono ad effettuare nuovamente le Visure Aiuti e Visure Aiuti «de minimis» su RNA a conferma della immutata capienza del plafond a disposizione della ditta (€ 2000.00000 nei tre esercizi finanziari), ... omissis ... Si ricorda che qualora l'impresa abbia già ricevuto aiuti in regime «de minimis» ed il progetto risultasse ammissibile per un importo tale da determinare il superamento del massimale individuale (€ 200.000,00) il nuovo aiuto non può essere riconosciuto nemmeno fino alla concorrenza della parte residua”.

VISTO l'allegato n. 1 denominato “Elenco regionale delle domande di sostegno ammesse e finanziabili della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1”, allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da complessive n. 57 domande di sostegno ammesse e finanziabili, per un importo totale di € 1.035.811,11, suddivise per focus area come di seguito riportato:

- n. 20 domande di sostegno della focus area 2A istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 388.567,30;
- n. 17 domande di sostegno della focus area 3A istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 293.703,65;
- n. 17 domande di sostegno della priorità P4 (che raggruppa le domande ammesse delle focus area 4A e 4B) istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 301.329,08;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5C istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 19.712,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5D istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 20.000,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5E istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 12.499,08;

VISTO l'allegato n. 2 denominato “Elenco regionale delle domande non ammesse della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1” allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale costituito da n. 48 domande di sostegno non ammesse della sotto-misura 16.1 tipologia di operazione 16.1.1 nel quale sono riportate le motivazioni di non ammissibilità e gli estremi delle comunicazioni effettuate ai sensi dell' art. 10 bis della Legge

n. 241/90 e delle successive comunicazioni di non ammissibilità delle Aree Decentrate Agricoltura competenti;

VISTO l'allegato n. 3 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1" che costituisce il modello di provvedimento di concessione da utilizzare per le domande di sostegno della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1 presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. per le quali è stata verificata una delle seguenti condizioni:

- l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o la trasformazione/commercializzazione di uno dei prodotti compresi nell'Allegato I al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Il prodotto finale della trasformazione/commercializzazione è un prodotto dell'Allegato 1 al TFUE;

- l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di beni o servizi che sono usati esclusivamente dalle aziende agricole nell'ambito delle loro attività agricole;

VISTO l'allegato n. 4 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1. Regime «de minimis»" che costituisce il modello di provvedimento di concessione da utilizzare per le domande della sotto-misura 16.1 presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. per le quali le idee progettuali proposte riguardano il settore forestale o sono incentrate su prodotti agroalimentari che non sono compresi nell'Allegato 1 del TFUE pur essendo ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;

VISTO l'allegato n. 5 denominato "Modello di trasmissione provvedimento di concessione" da utilizzare per la trasmissione tramite PEC del provvedimento di concessione degli aiuti ai soggetti capofila delle domande di sostegno incluse nell'allegato n. 1 alla presente Determinazione;

VISTO l'allegato n. 6 denominato "Modello di Comunicazione di non ammissibilità" da utilizzare per la comunicazione tramite PEC ai soggetti capofila della non ammissibilità e delle motivazioni di non ammissibilità delle domande di sostegno incluse nell'allegato n. 2 alla presente Determinazione;

RITENUTO di approvare l'allegato n. 1 denominato "Elenco regionale delle domande di sostegno ammesse e finanziabili della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1", allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da complessive n. 57 domande di sostegno ammesse e finanziabili, per un importo totale di € 1.035.811,11, suddivise per focus area come di seguito riportato:

- n. 20 domande di sostegno della focus area 2A istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 388.567,30;
- n. 17 domande di sostegno della focus area 3A istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 293.703,65;
- n. 17 domande di sostegno della priorità P4 (che raggruppa le domande ammesse delle focus area 4A e 4B) istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 301.329,08;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5C istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 19.712,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5D istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 20.000,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5E istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 12.499,08;

RITENUTO di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato n. 2 denominato "Elenco regionale delle domande non ammesse della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1" allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale costituito da n. 48 domande di sostegno non ammesse della sotto-misura 16.1 tipologia di operazione 16.1.1 nel quale sono riportate le motivazioni di non ammissibilità e gli estremi delle comunicazioni effettuate ai sensi dell' art. 10 bis della Legge n. 241/90 e delle successive comunicazioni di non ammissibilità delle Aree Decentrate Agricoltura competenti;

RITENUTO di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato n. 3 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1" che costituisce il modello di provvedimento di concessione da utilizzare per le domande di sostegno della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1 presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. per le quali è stata verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o la trasformazione/commercializzazione di uno dei prodotti compresi nell'Allegato I al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Il prodotto finale della trasformazione/commercializzazione è un prodotto dell'Allegato 1 al TFUE;
- l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di beni o servizi che sono usati esclusivamente dalle aziende agricole nell'ambito delle loro attività agricole;

RITENUTO di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato n. 4 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1. Regime «de minimis»" che costituisce il modello di provvedimento di concessione da utilizzare per le domande della sotto-misura 16.1 presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. per le quali le idee progettuali proposte riguardano il settore forestale o sono incentrate su prodotti agroalimentari che non sono compresi nell'Allegato 1 del TFUE pur essendo ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;

RITENUTO di approvare l'allegato n. 5 denominato "Modello di trasmissione provvedimento di concessione" da utilizzare per la trasmissione tramite PEC del provvedimento di concessione degli aiuti ai soggetti capofila delle domande di sostegno incluse nell'allegato n. 1 alla presente Determinazione;

RITENUTO di approvare l'allegato n. 6 denominato "Modello di Comunicazione di non ammissibilità" da utilizzare per la comunicazione tramite PEC ai soggetti capofila della non ammissibilità e delle motivazioni di non ammissibilità delle domande di sostegno incluse nell'allegato n. 2 alla presente Determinazione;

RITENUTO di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura a emettere il provvedimento di concessione del sostegno per le domande di sostegno incluse nell'allegato n. 1 denominato "Elenco regionale delle domande ammesse e finanziabili della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1" allegato alla presente Determinazione utilizzando, con l'eccezione delle domande codice n. 54250706766 e n. 54250697502, il modello di cui all'allegato n. 3 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1" e a trasmetterlo ai soggetti Capofila utilizzando il modello di cui all'allegato n. 5 alla presente Determinazione;

RITENUTO di subordinare l'emissione del provvedimento di concessione per le domande di sostegno codice n. 54250706766 e codice n. 54250697502 presentate da ARTENA LEGNAMI SRL, e codice n. 54250701742 presentata da MARTINI ADELE ad una nuova verifica, effettuata attraverso una nuova Visura Aiuti e una nuova Visura Aiuti «de minimis», per ciascun partner del team di progetto che svolge attività di impresa e per il quale è prevista una spesa nell'ambito del progetto e all'inserimento dell'aiuto da concedere all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con rilascio di uno specifico codice identificativo denominato «Codice Concessione RNA - COR», al fine di evitare il superamento del massimale individuale di € 200.000,00 di aiuti in regime «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario del momento in cui viene emesso l'atto di concessione e dei due esercizi finanziari precedenti;

RITENUTO di autorizzare, previa verifica del rispetto del massimale di € 200.000 di cui sopra, il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud a emettere il provvedimento di concessione del sostegno per le domande codice n. 54250706766 e n. 54250697502 presentate da ARTENA LEGNAMI SRL, e codice n. 54250701742 presentata da MARTINI ADELE, da finanziare in regime «de minimis», utilizzando il modello di cui all'allegato n. 4 denominato "Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1. Regime «de minimis»" e a trasmetterlo ai soggetti Capofila utilizzando il modello di cui all'allegato n. 5 alla presente Determinazione;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di inviare tramite PEC ai soggetti compresi nell'allegato n. 2 denominato "Elenco regionale delle domande non ammesse della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1" la "Comunicazione di non ammissibilità al sostegno" utilizzando il Modello di cui all'allegato n. 6 alla presente Determinazione con la quale dovranno essere comunicati ed eventualmente integrati in modo completo i motivi che hanno ostacolato l'accoglimento della domanda così come già resi noti ai richiedenti in applicazione dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'allegato n. 1 denominato "Elenco regionale delle domande di sostegno ammesse e finanziabili della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1", allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da complessive n. 57 domande di sostegno ammesse e finanziabili, per un importo totale di € 1.035.811,11, suddivise per focus area come di seguito riportato:

- n. 20 domande di sostegno della focus area 2A istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 388.567,30;
- n. 17 domande di sostegno della focus area 3A istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 293.703,65;
- n. 17 domande di sostegno della priorità P4 (che raggruppa le domande ammesse delle focus area 4A e 4B) istruite con esito positivo, disposte in ordine decrescente di punteggio e con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 301.329,08;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5C istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 19.712,00;
- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5D istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 20.000,00;

- n. 1 domanda di sostegno della focus area 5E istruita con esito positivo con un contributo complessivamente ammissibile e finanziabile pari a € 12.499,08;
- di approvare l'allegato n. 2 denominato "Elenco regionale delle domande non ammesse della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1" allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale costituito da n. 48 domande di sostegno non ammesse della sotto-misura 16.1 tipologia di operazione 16.1.1 nel quale sono riportate le motivazioni di non ammissibilità e gli estremi delle comunicazioni effettuate ai sensi dell' art. 10 bis della Legge n. 241/90 e delle successive comunicazioni di non ammissibilità delle Aree Decentrate Agricoltura competenti;
- di approvare l'allegato n. 3 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1" che costituisce il modello di provvedimento di concessione da utilizzare per le domande di sostegno della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1 presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. per le quali è stata verificata almeno una delle seguenti condizioni:
 - l'innovazione riguarda esclusivamente la produzione o la trasformazione/commercializzazione di uno dei prodotti compresi nell'Allegato I al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Il prodotto finale della trasformazione/commercializzazione è un prodotto dell'Allegato 1 al TFUE;
 - l'innovazione riguarda la creazione o il miglioramento di beni o servizi che sono usati esclusivamente dalle aziende agricole nell'ambito delle loro attività agricole;
- di approvare l'allegato n. 4 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1. Regime «de minimis»" che costituisce il modello di provvedimento di concessione da utilizzare per le domande della sotto-misura 16.1 presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G10881 del 31-07-2017 e ss. mm. e ii. per le quali le idee progettuali proposte riguardano il settore forestale o sono incentrate su prodotti agroalimentari che non sono compresi nell'Allegato 1 del TFUE pur essendo ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- di approvare l'allegato n. 5 denominato "Modello di trasmissione provvedimento di concessione" da utilizzare per la trasmissione tramite PEC del provvedimento di concessione degli aiuti ai soggetti capofila delle domande di sostegno incluse nell'allegato n. 1 alla presente Determinazione;
- di approvare l'allegato n. 6 denominato "Modello di Comunicazione di non ammissibilità" da utilizzare per la comunicazione ai soggetti capofila della non ammissibilità e delle motivazioni di non ammissibilità delle domande di sostegno incluse nell'allegato n. 2 alla presente Determinazione;
- di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura a emettere il provvedimento di concessione del sostegno per le domande di sostegno incluse nell'allegato n. 1 denominato "Elenco regionale delle domande ammesse e finanziabili della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1" allegato alla presente Determinazione utilizzando, con l'eccezione delle domande codice n. 54250706766 e n. 54250697502, il modello di cui all'allegato n. 3 denominato "Modello di Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1" e a trasmetterlo ai soggetti Capofila utilizzando il modello di cui all'allegato n. 5 alla presente Determinazione;
- di subordinare l'emissione del provvedimento di concessione per le domande di sostegno codice n. 54250706766 e codice n. 54250697502 presentate da ARTENA LEGNAMI SRL, e codice n. 54250701742 presentata da MARTINI ADELE ad una nuova verifica, effettuata attraverso una

nuova Visura Aiuti e una nuova Visura Aiuti «de minimis», per ciascun partner del team di progetto che svolge attività di impresa e per il quale è prevista una spesa nell'ambito del progetto e all'inserimento dell'aiuto da concedere all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con rilascio di uno specifico codice identificativo denominato «Codice Concessione RNA - COR», al fine di evitare il superamento del massimale individuale di € 200.000,00 di aiuti in regime «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario del momento in cui viene emesso l'atto di concessione e dei due esercizi finanziari precedenti;

- di autorizzare, previa verifica del rispetto del massimale di € 200.000 di cui sopra, il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud a emettere il provvedimento di concessione del sostegno per le domande codice n. 54250706766 e n. 54250697502 presentate da ARTENA LEGNAMI SRL e codice n. 54250701742 presentata da MARTINI ADELE, da finanziare in regime «de minimis», utilizzando il modello di cui all'allegato n. 4 denominato "Provvedimento di concessione sotto-misura 16.1. Regime «de minimis»" e a trasmetterlo ai soggetti Capofila utilizzando il modello di cui all'allegato n. 5 alla presente Determinazione;

- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura di inviare tramite PEC ai soggetti compresi nell'allegato n. 2 denominato "Elenco regionale delle domande non ammesse della sotto-misura 16.1, tipologia di operazione 16.1.1" la "Comunicazione di non ammissibilità al sostegno" utilizzando il Modello di cui all'allegato n. 6 alla presente Determinazione con la quale dovranno essere comunicati ed eventualmente integrati in modo completo i motivi che hanno ostacolato l'accoglimento della domanda così come già resi noti ai richiedenti in applicazione dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26, c. 2 e articolo 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il Direttore
Mauro Lasagna